GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1888 — ROMA — SABATO 27 OTTOBRE — NUM. 254

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI

La Camera dei Deputati è convocata in pubblica seduta il giorno di giovedì 8 novembre 1888 alle ore 2 pomeridiane.

Ordine del giorno:

Sorteggio degli Uffici.

DISCUSSIONE DEI DISEGNI DI LEGGE:

1. — Riforma delle tariffe dei dazi vigenti sui prodotti chimici. (170)
2. — Sulla pubblica sicurezza. (115)
3. — Relazione della Commissione sui decreti registrati con riserva dalla Corte dei Conti. (II-a)
4. — Riforma sulla legge di Pubblica Sicurezza — Istituzione delle guardie di Città. (86)
5. — Deferimento alla Cassazione di Roma della cognizione di tutti gli affari penali del Regno. (147).
6. — Modificazioni alla legge 16 dicembre 1878, concernente il Monte delle pensioni per gli insegnanti nelle Scuole elementari. (3)
7. — Sulla emigrazione. (85)
8. — Sulle espropriazioni, sui consorzi, sulla polizia dei lavori per l'esercizio delle miniere, cave e torbiere e sulla ricerca delle miniere. (65)
9. — Approvazione di vendite e permute di beni demaniali e di altri contratti stipulati nell'interesse di servizi pubblici e governativi. (145)
10. — Aumento di fondi per completare le bonificazioni contemplate nella legge 23 luglio 1881, N. 333. (157)
11. — Affrancamento dei canoni decimali. (63)
12. — Proroga per sei mesi del trattato di commercio e di navigazione italo-nicaraguese del 6 marzo 1868. (180)
13. — Tutela dell'igiene e della sanità pubblica. (160)
14. — Riordinamento degli Istituti di emissione. (12)
15. — Disposizioni concernenti l'imposta di ricchezza mobile a carico delle Società di assicurazioni sulla vita dell'uomo. (173)
16. — Modificazioni alla legge sul Consiglio di Stato. (139)
17. — Riordinamento del Collegio Asiatico di Napoli. (88)
18. — Costruzione di nuove opere marittime e lacuali. (159)
19. — Esenzione dai dazi di dogana delle macchine occorrenti all'impianto di nuove industrie tessili. (168)

Roma, 27 ottobre 1888.

Il Presidente: G. BIANCHERI.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **5729** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto la legge 25 giugno 1865, N. 2359, sulle espropriazioni per causa di utilità pubblica;

Visto la legge 18 dicembre 1879, N. 5188 che approva alcune modificazioni alla succitata;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari della Guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È dichiarata opera di pubblica utilità l'ampliamento e la sistemazione del poligono di Porto Corsini.

Art. 2.

Alle espropriazioni degl'immobili occorrenti per l'ampliamento e la sistemazione suaccennati, e che verranno designati dal predetto Nostro Ministro, sarà provveduto a senso delle citate leggi.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 ottobre 1888.

UMBERTO.

BERTOLE'-VIALE.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria:*

Con RR. decreti del 7 settembre 1888:

Fioretta Domenico, scrivano locale nell'Amministrazione della guerra, nominato ufficiale d'ordine nell'Amministrazione carceraria, con lo stipendio annuo di lire 1500, a decorrere dal 16 settembre 1888.

Belgrano Edoardo, alunno nell'Amministrazione carceraria, nominato per merito d'esame, ufficiale d'ordine nell'Amministrazione stessa, con lo stipendio annuo di lire 1500, a decorrere dal 1° ottobre 1888.

Con R. decreto del 14 settembre:

Cardon cav. Vittorio, direttore di 3ª classe nell'Amministrazione carceraria, collocato a riposo, in seguito a sua domanda, per motivi di salute, a decorrere dal 16 settembre 1888.

Con RR. decreti del 25 settembre 1888:

Prete Giuseppe, vice direttore, dispensato dal servizio, collocato a riposo, in seguito a sua domanda.

Arrigotti Napoleone, scrivano locale nell'Amministrazione della guerra, nominato ufficiale d'ordine nell'Amministrazione carceraria, con lo stipendio annuo di lire 1500, a decorrere dal 1° ottobre 1888.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

ESERCITO PERMANENTE.

Arma d'artiglieria.

Con R. decreto dell'11 ottobre 1888:

Tenenti colonnelli promossi colonnelli colla destinazione per ognuno indicata.

Burzio cav. Emilio, comandante 29 artiglieria, continuando nell'attuale posizione.

Provenzale cav. Virginio, direttore fonderia Genova, id. id. id.

Ramelli cav. Paolo, direttore territoriale d'artiglieria Spezia, id. id. id.

Scanagatta cav. Giuseppe, comandante 16 artiglieria, id. id. id.

Scorpione cav. Pasquale, incaricato del comando del 18 artiglieria, nominato comandante del 18 artiglieria.

Menghini cav. Federico, direttore polverificio Scafati, continuando nell'attuale posizione.

Verdinois cav. Giovanni, comandante collegio militare Messina, id. id. id.

Da Barberino cav. Baldassarre, incaricato del comando del 22 artiglieria, nominato comandante del 22 artiglieria.

Paroncilli cav. Celeste, tenente colonnello incaricato delle funzioni di direttore territoriale artiglieria Mantova, ammesso a fruire degli assegni di colonnello dal 1° novembre 1888 e nominato direttore territoriale di artiglieria di Mantova.

Ruiz cav. Ignazio, id. id. id. Napoli, id. id. id. e nominato direttore territoriale d'artiglieria di Napoli.

Alnis cav. Nicola, id. id. del comando del 20 artiglieria, id. id. id. e nominato comandante del 20 artiglieria.

Maggiori promossi tenenti colonnelli, continuando nell'attuale posizione.

Biaia cav. Lorenzo, 14 artiglieria (fortezza).

Debenedetti cav. Teodoro, laboratorio pirotecnico Capua.

Di Martino cav. Vincenzo, 22 artiglieria.

Cellario cav. Giuseppe, polverificio Fossano.

Abate cav. Guglielmo, 25 artiglieria.

Siacci cav. Angelo, scuola applicazione artiglieria e Genio.

Cassola cav. Gabriele, 18 artiglieria.

Cercone cav. Benedetto, direzione artiglieria Messina.

Grillo cav. Pompeo, fonderia Torino.

Bosio cav. Giovanni, laboratorio pirotecnico Bologna.

Capitani promossi maggiori colla destinazione per ognuno indicata.

Zucchetti Camillo, fabbrica d'armi Terni, direzione artiglieria Bologna.

Parma Luigi, direzione artiglieria Torino, (commissione esperienze) 25 artiglieria.

Ricco Biagio, 6 artiglieria (ufficio materiale), continua nell'attuale posizione.

Lapi Giulio, 6 id., accademia militare.

Palmeri dei marchesi di Villalba nob. Nicolò, 12 id. (ufficio materiale), continua nell'attuale posizione.

Bianchi dei conti e dei marchesi di Lavagna cav. Costantino, comando artiglieria da fortezza Napoli, direzione artiglieria Genova.

Bonetti Carlo, 5 artiglieria (ufficio materiale), continua nell'attuale posizione.

Lanzavecchia Vincenzo, fonderia Torino, reggimento artiglieria montagna.

Amantea cav. Pietro, 1° artiglieria (ufficio materiale), continua nell'attuale posizione.

Cugia Raffaele, 3 id. (id. id), id. id.

Di Pompeo Ernesto, arsenale costruzione Torino, 29 artiglieria.

Tenenti promossi capitani colla destinazione per ognuno indicata.

Marchesa Carlo, 8 artiglieria, 8 artiglieria (treno).

Colombo Giovanni Battista, 7 id, 4 id. (id.)

Cipeletti Vittorio, 14 id. da fortezza, 25 id.

Martini Giulio, 7 id., 7 id.

Nullo Carlo, 9 id., 9 id.

Besta Nicola, 11 id., 11 id.

Ladaga Vincenzo, 3 id., 3 id.

Barsi Giulio, 4 id., 4 id.

Frisciotti Cesare, 2 id., 2 id.

Guida Giuseppe, 9 artiglieria, 28 artiglieria.

Ferrara Pasquale, 7 id., laboratorio pirotecnico Capua.

Martinez Francesco, 2 id, 24 artiglieria.

Bechelli Enrico, 7 id., 1 id.

Galasso Riccardo, 4 id, 22 id.

Degli Uberti Alfredo, 13 id. da fortezza, 27 id.

Panigai Rodrigo, 3 id., 4 id.

Stampacchia Luigi, 14 id. da fortezza, 3ª compagnia operai.

Racheli Vittorio, 8 id., 2 artiglieria.

Marini Enrico, 9 id., 16 id.

Bariè Giuseppe, 16 id. da fortezza, 29 id.

Grixoni Matteo, 17 id. id., 22 id.

Terzani Napoleone, reggimento artiglieria da montagna, 8 id.

Gay Di Quarti Alessandro, 9 artiglieria, 51 id.

Ghislieri Alessandro, 5 id., 14 id.

Castiglioni Corrado, 6 id., 21 id.

Tamburrini Domenico, 1 id., 19 id.

Peluso Ferdinando, 3 id, 9 id.

Premoli Vittorio, 8 artiglieria, 17 artiglieria.
Montuori Luca, regg. artiglieria a cavallo (comandato scuola di guerra), 1 id. (continuando nell'attuale posizione)
Maffei Scipione, comando artiglieria fortezza in Torino, 16 id.
Aragno Vittorio Emanuele, scuola applicazione d'artiglieria e genio, 28 id. (comandato scuola applicazione).
Ruggeri Paolo, 2 artiglieria, 12 id.
Ricci Giuliano, 1° compagnia operai, 29 id.
Padovani Attilio, accademia militare, regg. artiglieria montagna.
Perodo Cesare, scuola d'applicazione d'artiglieria e genio, 14 artiglieria.
Noël Winderling Luigi, 6 artiglieria, 20 id.
Caffi Roberto, 4 id., 28 id.
Cavaciocchi Alberto, 7 id., 18 id.
Roasio Cristoforo, 6 id, 21 id.
Di San Marzano Amedeo, 5 id., 7 id.
Gorini Alessandro, 4 id., 21 id.
Marangoni Cesare, regg. artiglieria a cavallo (comandato scuola guerra), 13 id. (continuando comand. detto).
Bacchelli Augusto, 3 artiglieria, 18 id.
Pieragostino Scipione, 12 id.. 9 id.
Basso Luigi, 12 id., comando artiglieria da fortezza Napoli.
Cottini Alessandro, regg. artiglieria a cavallo, 17 artiglieria.
Loffredo Vincenzo, 5 artiglieria, 23 id.
Zuppelli Vittorio, 6 id., 14 id.
Bacolla Antonio, regg. artiglieria montagna, 23 id.
Brigidi Giovanni, 7 artiglieria, 1 id.
Mangia Domenico, 1 id., 27 id.
Imoda Luigi, regg. artiglieria montagna, 24 id.
Zecca Alberto, 6 artiglieria, 18 id.
Gamberini Armando, regg. artiglieria a cavallo, 20 id.
Candelari Giuseppe, 13 artiglieria da fortezza, 26 id.
Fornaseri Roberto, accademia militare, 11 id.
Geranzani Alessandro, 11 artiglieria, 18 id
Bertolè Vittorio, regg. artig. montagna, regg. artiglieria montagna.
Cordero di Montezemolo Vittorio, 11 artiglieria, 6 artiglieria.
Muricchio Vincenzo, 9 id., 29 id.
Marucchi Enrico, 12 id., 26 id.
De Bonis Ulrico, 5 id., 28 id.
Inoltre: 17 sottotenenti sono stati promossi tenenti continuando negli stessi reggimenti.

Con R. decreto del 20 ottobre 1888:

Poli Ippolito, tenente 6 artiglieria, collocato in posizione ausiliaria per sua domanda dal 1° novembre 1888.
Carnevali Giorgio, sottotenente 6 id., id. id. id.

Arma del genio.

Con R. decreto dell'11 ottobre 1888:

Varni cav. Alessandro, tenente colonnello direttore territoriale del genio Perugia, promosso colonnello continuando nell'attuale posizione.
Sabbia cav. Francesco, id. direzione straordinaria genio Spezia, cessa di essere a disposizione del Ministero marina dal 1° novembre 1888, ed è nominato direttore genio Piacenza.
Maggiori promossi tenenti colonnelli con la destinazione sottoindicata.
Sollier cav. Emilio, 3 genio, continuando nell'attuale posizione (relatore).
Levrone cav. Vincenzo, 2 id., destinato direzione territoriale genio Massaua.
Perelli-Cippo cav. Felice, direzione genio Roma, continuando nell'attuale posizione.
Capitani promossi maggiori con la destinazione sottoindicata.
Ferrari cav. Giuseppe, 4 genio, continuando nell'attuale posizione.
Bonazzi Lorenzo, direzione genio Torino, id. id.
Nicchi Arnaldo, id. Firenze, trasferito 3 genio.
Figari Bartolomeo, id. Roma, continuando nell'attuale posizione.
Tenenti promossi capitani con la destinazione sottoindicata.
Sorbo Biagio, 1 genio (treno), continuando nell'attuale posizione.
Anglais Gaetano, 2 id. (id.), id. id.
Squadrelli Andrea, direzione genio Genova, id. id.
Parisio Agostino, 4 genio, id. id.
D'Havet Giuseppe, direzione straordinaria genio Arcipelago Maddalena, id. id.
Pastore cav. Umberto, 2 genio, trasferito direzione territoriale genio Spezia e comandato locale direzione straordinaria.
Dallolio Serafino, direzione genio Spezia, id. id. id.
Abruzzese Michele, id. Bari, continuando nell'attuale posizione.
Felloni Umberto, scuola centrale tiro fanteria, trasferito 2 genio, rimanendo comandato presso suindicata scuola fino al 12 decembre 1888.
Melzi D'Eril Alessandro, direzione genio Milano, continuando nell'attuale posizione.
Inoltre: 10 sottotenenti sono stati promossi tenenti rimanendo assegnati allo stesso reggimento.

Con R. decreto del 20 ottobre 1888:

Orilia cav. Enrico, maggiore in aspettativa per riduzione di corpo a Napoli, collocato in posizione ausiliaria per sua domanda dal 1° novembre 1888.
Perego Mario, capitano direzione straordinaria genio Spezia, cessa di essere a disposizione del Ministero marina dal 1° novembre 1888 ed è trasferito al 1° genio.
Bonamico Angelo, id. 1 genio, trasferito direzione straordinaria genio Spezia dal 1° novembre 1888.
Pastore cav. Umberto, id. direzione territoriale genio Spezia, comandato locale direzione straordinaria, id. id. id.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto dell'11 ottobre 1888:

Borella cav. Silvio, tenente colonnello medico direttore di sanità II corpo d'armata, promosso colonnello medico continuando nell'attuale sua carica.
Pretti cav. Carlo, maggiore medico scuola applicazione sanità militare, promosso tenente colonnello medico continuando nell'attuale posizione.
Giacomelli Augusto, capitano medico ospedale militare Padova, promosso maggiore medico continuando nell'attuale posizione.
Imbriaco Pietro, id. id. Bologna, id. id. id.
I seguenti tenenti medici sono promossi capitani medici colla destinazione per ciascuno indicata.
Orefice Maurizio, 91 fanteria, continuando nell'attuale posizione.
Faralli Celestino, 14 id., trasferito 35 fanteria.
Borrelli Ernesto, 7 id., continuando nell'attuale posizione.
Bernucci Giovanni, reggimento cavalleria Piacenza, id. id.
Parlati Paolo, 49 fanteria, id. id.
Carta-Mantiglia Filippo, reggimento cavalleria Piemonte Reale, id. id.
Randacio Ernesto, 85 fanteria, id. id.
Alloatti Benedetto, 27 id., id. id.
Astengo Francesco, 25 id., id. id.
Spagnuolo Giovanni, 63 id., id. id.
Cipriano Luigi, 31 id., id. id.
Abate Alfonso, ospedale Brescia, trasferito 18 fanteria.
Sanguinetti Carlo, id. Milano, id. 22 id.
Rinaldi Scipione, id Novara, id. 38 id.
Romano Francesco, id. Napoli, id. 78 id.
Tarocchi Adolfo, id. Perugia, id. 80 id.
Tapparo Felice, id. Torino, id. reggimento cavalleria Novara.
Delle Piane Luigi, id. Livorno, id. 43 fanteria.

Con R. decreto del 20 ottobre 1888:

Marchisio conte Francesco, capitano medico reggimento cavalleria Padova, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Corpo di commissariato militare.

Con R. decreto dell'11 ottobre 1888:

Marasi cav. Angelo, tenente colonnello commissario direttore territoriale di commissariato militare del IV corpo d'armata, promosso colonnello commissario, continuando nell'attuale carica.

Angelotti cav. Carlo, capitano commissario, direz. commiss. I corpo d'armata (sezione Novara), promosso maggiore commissario e destinato ufficio revisione.

Camilli Augusto, tenente commissario ufficio revisione, promosso capitano commissario e destinato direz. commiss. I corpo d'armata (sezione Novara).

Inoltre: 9 sottotenenti commissari sono stati promossi tenenti commissari, continuando nell'attuale posizione.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto dell'11 ottobre 1888:

Pandolfo cav. Francesco, capitano contabile distretto Torino (relatore), promosso maggiore contabile, continuando nell'attuale posizione.

Tenenti contabili promossi capitani contabili, con la destinazione a ciascuno sottoindicata.

Pes Giuseppe, distretto Sassari, nominato ufficiale di magazzino.
Leone Enrico, 18 fanteria, id. direttore dei conti.
Polidori Carlo, 32 id., id. id. id.
Nasta Francesco, 1 alpini, id. ufficiale di magazzino.
Caruso Francesco, 14 fanteria, id. direttore dei conti.
Scioli Placido, regg. cavall. Montebello, id. ufficiale di magazzino.
Audisio Giuseppe, corpo stato maggiore, id. direttore dei conti.
Quinci Vincenzo, regg. cavall. Roma., id. id. id.
Fumagalli Giuseppe, 9 artiglieria, id. id. id.
Zanoni Luigi, 43 fanteria, id. id. id.
Lepore Tommaso, 7 alpini, id. id. id.
Marino Luigi, 2 genio, id. ufficiale di magazzino.
Ballario Secondo, 1 id., id. direttore dei conti.
Albasio Eugenio, 2 fanteria, id. id. id.
Alpa Eugenio, ospedale Firenze, id. id. id.
De Giovanni Costanzo, distretto Cuneo, id. ufficiale di magazzino.
Da Pozzo Luigi, 7 alpini, id. ufficiale di matricola.
Petrini Aurelio, 7 id., id. ufficiale di magazzino.
Catanzaro Fortunato, 33 fanteria, id. direttore dei conti.
Palmaccio Vincenzo, 8 id., id. id. id.
Didier Della Motta Giuseppe, panificio Piacenza.
Guadagnin Massimiliano, id. Ancona.
Salvati Vincenzo, id. Roma.
Porporati Michele, id. Torino.
Gandolfo Giuseppe, 29 artiglieria, id. ufficiale di magazzino.
Berruti Tommaso, distr. Palermo, id. id. id.
Bazzi Ugo, panificio Messina.
Pes Michele, distretto Girgenti, id. direttore dei conti.
Bianchi Giuseppe, 27 fanteria, id. id. id.
Richeri Lodovico, 39 id., id. id. id.
Guadagnin Antonio, 13 id., id. id. id.
Calderini Luigi, reclusorio Savona, id. ufficiale di magazzino.
Fregonara Carlo, 54 fanteria, id. direttore dei conti.
Maggia Giovanni, regg. cavall. Saluzzo, id. ufficiale di magazzino.
Lucchetti Enrico, 58 fanteria, id. direttore dei conti.
Croce Fedele, 45 id., id. id. id
Caressa Giovanni, 9 id, id. id. id.
Ceccarelli Vincenzo, 1 artiglieria, id. id. id

Inoltre: 81 sottotenenti contabili promossi tenenti contabili, continuando nell'attuale posizione.

Corpo veterinario militare.

Con R. decreto del 5 ottobre 1888:

24 dottori in zooiatria sono nominati sottotenenti veterinari colla destinazione a ciascuno indicata.

Con R. decreto dell'11 ottobre 1888:

Diara cav. Felice, capitano veterinario XII corpo d'armata, promosso maggiore veterinario, continuando nell'attuale posizione.

Taruffi Andrea, tenente veterinario 1° artiglieria, dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo, ed inscritto fra gli ufficiali veterinari di complemento dell'esercito permanente.

Tenenti veterinari promossi capitani veterinari, colla destinazione a ciascuno indicata.

Giorgi Antonio, regg. artiglieria da montagna, destinato regg. cavall. Monferrato.
Lupinacci Francesco, 2 artiglieria, id. id. id. Vicenza.
Alessio Giovanni, regg. cavall. Nizza, continua allo stesso reggimento.
Bruni Pietro, regg. artigl. a cavallo, destinato regg. cavall. Padova.
Monaco Francesco, 4 artiglieria, id. id. Lucca.
Cattani Antonio, deposito allevamento cavalli Portovecchio, id. id. Savoia.
Mori Carlo, id. id Bonorva, id. id. Umberto I.
Tison Giovanni, regg. cavall. Milano, continua allo stesso reggimento.
Barucchello Leopoldo, deposito allevamento cavalli Palmanova, destinato regg. cavall. Piacenza.
Gagliardo Leopoldo, 6 artiglieria, id. id. Guide.
Lepri Giuseppe, 8 id., id. id. Montebello.
Drago Luigi, regg. cavall. Alessandria, id. id. Saluzzo.
Tursini Candido, scuola cavalleria, id. id. Genova.

Inoltre: 6 sottotenenti veterinari promossi tenenti veterinari, colla destinazione a ciascuno indicata.

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con R. decreto del 20 ottobre 1888:

L'anzianità nel grado di sottotenente dei sottedescritti ufficiali di complemento dell'esercito permanente dell'arma d'artiglieria è stabili a dal 25 agosto 1885.

Vialardi Evaristo, sottotenente distretto Pavia.
Bertasi Cesare, id. id. Mantova.

Rossi Ugo, già sottufficiale domiciliato a Sinigallia (Ancona), nominato sottotenente di complemento dell'esercito permanente (art. 1°, lettera *c*, legge 29 giugno 1882, N. 830) del distretto di Ancona, ed assegnato al 14 artiglieria (treno).

Maroder Giulio, tenente commissario di complemento, distretto Firenze, in servizio nel corpo speciale d'Africa, ricollocato in congedo illimitato dal 7 ottobre 1888.

MILIZIA MOBILE.

Con R. decreto del 20 ottobre 1888:

Ghersi Adolfo, sottotenente complemento 3 alpini, nato nel 1854, accettata la dimissione dal grado.

UFFICIALI DI RISERVA.

Con R. decreto del 20 ottobre 1888:

Peroglio cav. Giacomo, capitano d'artiglieria di riserva, residente a Torino, dispensato, per ragione di età e dietro sua domanda, da ogni servizio eventuale, conservando l'onore dell'uniforme.

Amistà Francesco, sottotenente di riserva, fanteria, residente a Norcia (Spoleto), accettata la dimissione dal grado.

MILIZIA TERRITORIALE.

Con R. decreto del 20 ottobre 1888:

Barberis cav. Tarsillo, maggiore fanteria milizia territoriale in servizio presso le truppe irregolari d'Africa, ricollocato nella posizione di congedo illimitato a datare dal 6 ottobre 1888, ed assegnato al 76 battaglione Genova.

IMPIEGATI CIVILI.

Con R. decreto del 20 ottobre 1888:

Majorano Michele, ragioniere d'artiglieria di 1ª classe in aspettativa per infermità temporarie comprovate, a Napoli, richiamato in effettivo servizio dal 1° novembre 1888 e destinato alla direzione d'artiglieria di Firenze.

Disposizione *fatta nel personale dell'Amministrazione dei pesi e misure e del saggio e marchio dei metalli preziosi.*

Con R. decreto del 29 settembre 1888:

Barbanaglia Pietro, verificatore di 2ª classe nell'Amministrazione metrica e saggio, dietro sua domanda, è stato collocato a riposo ed ammesso a far valere i titoli pel conseguimento della pensione, che a termine di legge possa competergli.

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con Regi decreti del 20 ottobre 1888:

Gorla cav. Giovanni, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Venezia, applicato alla Procura generale presso la Corte di cassazione di Torino, è nominato sostituto procuratore presso la stessa Corte di cassazione di Torino, con l'annuo stipendio di lire 9,000.

Leicht comm. Michele, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Venezia, è applicato alla Procura generale presso la Corte di cassazione di Torino nei termini dell'art. 5 della legge 12 dicembre 1875, n. 2827.

Bonacorsi cav. Giuseppe, consigliere della Corte d'appello di Torino, è tramutato a Brescia, a sua domanda.

Scorcelletti cav. Luigi, consigliere in soprannumero della sezione di Corte d'appello in Macerata, è nominato consigliere effettivo della stessa sezione di Corte d'appello in Macerata.

Adragna Mazzarese cav. Giuseppe, sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Palermo, è collocato a riposo a sua domanda, nei termini dell'art. 1°, lettera *a*, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, dal 1° novembre 1888, e gli è conferito il titolo e grado onorifico di procuratore generale di Corte d'appello.

Tadiello cav. Giovanni, sostituto procuratore generale in soprannumero presso la Corte d'appello di Venezia, è nominato sostituto procuratore generale effettivo presso la stessa Corte d'appello di Venezia.

Vanzetti cav. Vittorio, procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Venezia, è nominato sostituto procuratore generale in soprannumero presso la Corte d'appello di Venezia, con l'annuo stipendio di lire 6,000.

Natali cav. Cesare, presidente del Tribunale civile e correzionale di Spoleto, è nominato consigliere in soprannumero della sezione di Corte d'appello in Macerata, con l'annuo stipendio di lire 6,000.

Savio di Birnstiel cav. Federico, procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Biella, è nominato sostituto procuratore generale in soprannumero presso la Corte d'appello di Catanzaro, con l'annuo stipendio di lire 6,000.

Bertone Antonino, presidente del Tribunale civile e correzionale di Girgenti, è tramutato a Spoleto.

Semmola Pasquale, procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Caltagirone, è tramutato a Siracusa.

Giannuzzi-Savelli Alfonso, procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Spoleto, è tramutato ad Avellino.

De Nava Pietro, procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Larino, è tramutato a Spoleto.

Condò Bruno, giudice del Tribunale civile e correzionale di Savona, è collocato a riposo, a sua domanda, nei termini dell'art. 1°, lettera *a*, della legge 14 aprile 1864, n. 1731, dal 1° novembre 1888.

Sanna Pinna Gian Francesco, giudice del Tribunale civile e correzionale di Grosseto, è tramutato a Borgotaro, a sua domanda.

Maddalo Raffaele, giudice del Tribunale civile e correzionale di Lecce, è tramutato a Cosenza.

Quartapelle Berardo, giudice del Tribunale civile e correzionale di Chieti, è tramutato a Teramo, a sua domanda,

Fraccacreta Michele, giudice del Tribunale civile e correzionale di Bari, è tramutato a Teramo, a sua domanda.

Massara Domenico, giudice del Tribunale civile e correzionale di Catanzaro, applicato all'ufficio d'istruzione dei processi penali, è incaricato ivi dell'ufficio di istruzione dei processi penali, con la stessa indennità di annue lire 400.

Nigro Antonio, giudice del Tribunale civile e correzionale di Palermo, coll'incarico dell'istruzione dei processi penali, è tramutato a Roma conservando lo stesso incarico, con l'annua indennità di lire 400.

Grippa Giunio Bruto, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Lodi, è nominato procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Biella, con l'annuo stipendio di lire 4,000.

Venuti Orlando Vincenzo, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Palermo, è nominato procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Caltagirone, con l'annuo stipendio di lire 4,000.

Pecorara Camillo, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Bergamo, è nominato procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Ancona, con l'annuo stipendio di lire 4,000.

Gioia Luigi, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Lecce, è tramutato a Ferrara.

Faglioni Mario, sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Caltanissetta, è tramutato a Livorno.

Sono accettate le dimissioni date da Pacifico Giovanni dalla carica di giudice del Tribunale civile e correzionale di Fermo, con decorrenza dal 1° novembre 1888.

Mancini Giovanni, aggiunto giudiziario presso il Tribunale civile e correzionale di Roma, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Cagliari, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Cannada Bartoli Domenico, aggiunto giudiziario presso il Tribunale civile e correzionale di Palermo, è nominato sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Caltanissetta, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Lombardi Giuseppe Francesco Saverio, aggiunto giudiziario presso il Tribunale civile e correzionale di Avellino, è nominato sostituto procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Siracusa, con l'annuo stipendio di lire 3,000.

Calabrese Raffaele, aggiunto giudiziario presso la Regia procura del Tribunale civile e correzionale di Lecce, è tramutato al Tribunale civile e correzionale di Larino.

Lanni Pietro, aggiunto giudiziario presso il Tribunale civile e correzionale di Larino, è tramutato a Lecce, ed è ivi applicato all'ufficio del pubblico ministero.

Piccini Giacomo, uditore e vice pretore del 2° mandamento di Alessandria, è, a sua domanda, dispensato dalle funzioni di vice pretore ed è come uditore applicato alla Regia Procura presso il Tribunale civile e correzionale di Alessandria.

Bochira Francesco, pretore del mandamento di Monteroni di Lecce, è tramutato al mandamento di Favignana.

Di Nanna Luigi, pretore del mandamento di Cerchiara Calabra, è tramutato al mandamento di Monteroni di Lecce.

Bagnoli Pietro, pretore già titolare del mandamento di Cagnano Varano, collocato in aspettativa con Regio decreto 25 settembre u. s., è richiamato in servizio dal 20 corrente, ed è destinato al mandamento di Cervia.

Bonanni Cajone Luigi, pretore del mandamento d'Introdacqua, è collocato d'ufficio in aspettativa per motivi di salute, per due mesi dal 1° novembre p. v. coll'assegno della metà dello stipendio, lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento d'Introdacqua.

Ronconi Lodovico, pretore del mandamento di Montemarciano, è collocato, a sua domanda, in aspettativa per motivi di famiglia per un mese 1° novembre p. v., lasciandosi per lui vacante lo stesso mandamento di Montemarciano.

SITUAZIONE al 30 settembre 1888 (1° trimestre dell'esercizio 1888-89) dei

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI DEBITI	EPOCA in cui si compie l'estinzione di ciascun debito
	Gran Libro.	
1	Consolidato 5 per 0[0	—
2	Consolidato 3 per 0[0	—
	Rendite da trascrivere nel Gran Libro.	
3	Al consolidato 5 per 0[0 - Legge 4 agosto 1861, n. 174.	—
4	Id. - Legge 3 settembre 1868, n. 4580	—
5	Id. - Legge 29 giugno 1871, n. 339	—
6	Id. 3 per 0[0 - Legge 4 agosto 1861, n. 174.	—
7	Id. - Legge 3 settembre 1868, n. 4580	—
	Rendita in nome della Santa Sede.	
8	Rendita perpetua ed inalienabile creata con legge 13 maggio 1871, n. 214 . . .	—
	Debiti inclusi separatamente nel Gran Libro.	
9	*Sardegna* . . . 5 per 0[0 - 26 giugno e 22 luglio 1851	1896
10	*Toscana* . . . . 5 per 0[0 - 10 febbraio 1861	1959
11	*Modena* . . . . . 3 per 0[0 - 3 ottobre 1825.	—
12	*Parma* . . . . . 5 per 0[0 - 15-16 giugno 1827	1895 (1)
13	*Roma* . . . . 5 per 0[0 - 10 agosto 1857	1896
14	*Roma* . . . . 5 per 0[0 - 18 aprile 1860 e 26 marzo 1864	1907
15	*Roma* . . . . 5 per 0[0 - 11 aprile 1866.	1944 (1)
16	*Regno d'Italia* . 5 per 0[0 - Obbligazioni dell'Asse eccles.° (Emissione 1870).	1911
17	*Regno d'Italia* . 5 per 0[0 - Obbligazioni della ferrovia di Novara	1917
18	*Regno d'Italia* . 5 e 3 per 0[0 - Obbligazioni della ferrovia di Cuneo . .	1948
19	*Regno d'Italia* . 3 per 0[0 - Obbligazioni della ferrovia Vittorio Emanuele .	1961
	Contabilità diverse.	
20	Obbligazioni 3 per 0[0 della ferrovia Torino-Savona-Acqui	1964
21	Id. 5 per 0[0 della ferrovia Genova-Voltri.	1906
22	Id. 6 per 0[0 dei canali Cavour	1915
23	Id. 5 per 0[0 della ferrovia Udine-Pontebba	1970
24	Id. 5 per 0[0 per la prima serie dei lavori del Tevere	1928
25	Id. 5 per 0[0 per la seconda serie dei lavori del Tevere (Emissione 1881)	1931
26	Id. 5 per 0[0 per la seconda serie dei lavori del Tevere (Emissione 1882)	1932
27	Id. 5 per 0[0 per la seconda serie dei lavori del Tevere (Emissione 1883)	1934
28	Id. 5 per 0[0 per la seconda serie dei lavori del Tevere (Emissione 1884)	1936
29	Id. 5 per 0[0 per la seconda serie dei lavori del Tevere (Emissione 1885)	1936

Debiti Pubblici dello Stato amministrati dalla Direzione Generale del Debito Pubblico.

RENDITA vigente al 1° luglio 1888	VARIAZIONI AVVENUTE dal 1° luglio al 30 settembre 1888		RENDITA vigente al 30 settembre 1888	CAPITALE nominale corrispondente alla rendita vigente
	Aumenti	Diminuzioni		
441,902,262 07	(a) 432 78	»	441,902,694 85	8,838,053,897 »
6,405,197 45	»	»	6,405,197 45	213,506,581 66
448,307,459 52	432 78	»	(2) 448,307,892 30	9,051,560,478 66
92,656 35	»	(c) 118 50	92,537 85	1,850,757 »
263,546 57	»	(c) 58 76	263,487 81	5,269,756 20
81,787 02	»	(d) 255 53	81,531 49	1,630,629 80
2,808 07	»	»	(3) 2,808 07	80,469 25
74 92	»	»	(4) 74 92	1,873 »
440,872 93	»	432 79	440,440 14	8,833,485 25
3,225,000 »	»	»	3,225,000 »	64,500,000 »
1,812,450 »	»	»	1,812,450 »	36,249,000 »
2,159,100 »	»	»	2,159,100 »	43,182,000 »
13,963 38	»	»	13,963 38	465,446 03
40,072 84	»	(e) 10,110 »	29,962 84	599,256 80
2,720,500 »	»	»	2,720,500 »	54,410,000 »
1,892,307 36	»	(f) 94,070 »	1,798,237 36	35,964,747 20
1,943,568 75	»	»	1,943,568 75	38,871,375 »
7,237,140 »	(b) 651,000 »	»	7,888,140 »	157,762,800 »
190,288 »	»	(f) 2,928 »	187,360 »	3,747,200 »
384,635 »	»	»	384,635 »	10,557,700 »
3,784,470 »	»	(f) 15,165 »	3,769,305 »	125,643,500 »
22,178,495 33	651,000 »	122,273 »	22,707,222 33	507,453,025 03
237,195 »	»	»	237,195 »	7,906,500 »
45,900 »	»	»	45,900 »	918,000 »
2,891,430 »	»	»	2,891,430 »	48,190,500 »
1,270,900 »	»	»	1,270,900 »	25,418,000 »
471,500 »	»	»	471,500 »	9,430,000 »
203,150 »	»	»	203,150 »	4,063,000 »
204,425 »	»	»	204,425 »	4,088,500 »
201,350 »	»	»	201,350 »	4,027,000 »
199,875 »	»	»	199,875 »	3,997,500 »
199,875 »	»	»	199,875 »	3,997,500 »

Numero d'ordine	INDICAZIONE DEI DEBITI	EPOCA in cui si compie l'estinzione di ciascun debito
30	Obbligazioni 5 per 0[0 per la terza serie dei lavori del Tevere (1ª e 2ª quota)	1937
31	Assegni diversi modenesi	—
32	Obbligazioni della Società delle ferrovie romane — 3 per 0[0 delle ferrovie livornesi (Serie A)	1953
33	Obbligazioni della Società delle ferrovie romane — 3 per 0[0 delle ferrovie livornesi (Serie B)	1953
34	Obbligazioni della Società delle ferrovie romane — 3 per 0[0 delle ferrovie livornesi (Serie C)	1953
35	Obbligazioni della Società delle ferrovie romane — 3 per 0[0 delle ferrovie livornesi (Serie D¹)	1953
36	Obbligazioni della Società delle ferrovie romane — 3 per 0[0 delle ferrovie livornesi (Serie D²)	1953
37	Obbligazioni della Società delle ferrovie romane — 3 per 0[0 della ferrovia Lucca-Pistoia (Emissione 1856)	1954
38	Obbligazioni della Società delle ferrovie romane — 3 per 0[0 della ferrovia Lucca-Pistoia (Emissione 1858)	1954
39	Obbligazioni della Società delle ferrovie romane — 3 per 0[0 della ferrovia Lucca-Pistoia (Emissione 1860)	1954
40	Obbligazioni della Società delle ferrovie romane — 5 per 0[0 della ferrovia centrale toscana (Serie A)	1934
41	Obbligazioni della Società delle ferrovie romane — 5 per 0[0 della ferrovia centrale toscana (Serie B)	1934
42	Obbligazioni della Società delle ferrovie romane — 5 per 0[0 della ferrovia Asciano-Grosseto (Serie C)	1934
43	Obbligazioni della Società delle ferrovie romane — 3 per 0[0 delle ferrovie romane (Obbligazioni comuni)	1954
44	Capitali diversi infruttiferi	—

RIASSUNTO.

Gran Libro . . . .

Rendite da trascrivere nel Gran Libro . . . .

Rendita in nome della Santa Sede . . . .

Debiti inclusi separatamente nel Gran Libro . . . .

Contabilità diverse . . . .

Totale . . . . .

Ragioni degli aumenti e delle diminuzioni delle rendite

	Aumenti		
	effettivi	per trasporti da altre categorie	Totale
Gran Libro.			
Debito al n. 1.			
(*a*) — Rendita trascritta al Consolidato 5 per 0[0 per unificazione di antichi debiti.	»	432 78	432 78
Debiti inclusi separatamente nel Gran Libro.			
Debito al n. 16.			
(*b*) — Leggi 11 agosto 1870 n 5784 - 23 luglio 1881 n. 333 e 30 giugno 1882 n. 832 (Serie 3ª) nonchè R. decreto 8 luglio 1888 n. 5540 (Serie 3ª) — Rendita rappresentata da n. 5652 obbligazioni pel capitale nominale di L. 13,020,000 in complesso emesse con godimento dal 1° aprile 1888 per far fronte ad opere stradali ed idrauliche in base alla legge 23 luglio 1881 di cui sopra	651,000 »	»	651,000 »
	651,000 »	432 78	651,432 78

RENDITA vigente al 1° luglio 1888	VARIAZIONI AVVENUTE dal 1° luglio al 30 settembre 1888 Aumenti	Diminuzioni	RENDITA vigente al 30 settembre 1888	CAPITALE nominale corrispondente alla rendita vigente
388,825 »	»	»	388,825 »	7,776,500 »
1,420 83	»	»	1,420 83	47,360 93
287,760 »	»	»	287,760 »	9,592,000 »
98,235 »	»	»	98,235 »	3,274,500 »
968,460 »	»	»	968,460 »	32,282,000 »
1,383,510 »	»	»	1,383,510 »	46,117,000 »
1,798,545 »	»	»	1,798,545 »	59,951,500 »
165,261 60	»	»	165,261 60	5,508,720 »
80,614 80	»	»	80,614 80	2,687,160 »
191,255 40	»	»	191,255 40	6,375,180 »
283,100 »	»	»	283,100 »	5,662,000 »
832,425 »	»	»	832,425 »	16,648,500 »
816,475 »	»	»	816,475 »	16,329,500 »
889,455 »	»	»	889,455 »	29,648,500 »
»	»	»	»	133,887 72
14,110,942 63	»	»	14,110,942 63	354,070,808 65
448,307,459 52	432 78	»	448,307,892 30	9,051,560,478 66
440,872 93	»	432 79	440,440 14	8,833,485 25
3,225,000 »	»	»	3,225,000 »	64,500,000 »
22,178,495 33	651,000 »	122,273 »	22,707,222 33	507,453,025 03
14,110,942 63	»	»	14,110,942 63	354,070,808 65
488,262,770 41	651,432 78	122,705 79	488,791,497 40	9,986,417,797 59

Ragioni degli aumenti e delle diminuzioni delle rendite.

Rendite da trascrivere nel Gran Libro.	Diminuzioni effettive	per trasporti ad altre categorie	TOTALE
Debiti ai nn. 3 e 4.			
(*c*) — Rendita di antichi debiti 5 per 0[0 unificati, trascritta al Consolidato 5 per 0[0 — Legge 4 agosto 1861, n. 174 e 3 settembre 1868 n. 4580 — Veggasi la nota (*a*)	»	177 26	
Debito al n. 5.			432 79
(*d*) 1. — Rendita del Consolidato romano trascritta al Consolidato 5 per 0[0 — Legge 29 giugno 1871, n. 339 (Serie 2ª) — Veggasi la nota (*a*)	»	255 52	
2. Frazioni di centesimo trascurate nella unificazione del Consolidato romano	— 01	»	
A riportarsi L.	— 01	432 78	432 79

Ragioni degli aumenti e delle diminuzioni delle rendite.

	Segue **Diminuzioni**		
	effettive	per trasporti ad altre categorie	TOTALE
Riporto . . . L.	— 01	432 78	432 79
Debiti inclusi separatamente nel Gran Libro.			
Debito al n. 12			
(*e*) – Rendita di titoli acquistati al valore del corso	10,110 »	»	122,273 »
Debiti ai nn. 14, 17 *e* 19.			
(*f*) — Rendita di titoli estratti da rimborsarsi alla pari sotto deduzione dei titoli precedentemente convertiti in rendita consolidata 5 per 0/0	112,163 »	»	
	122,273 01	432 78	122,705 79

ANNOTAZIONI.

(1) Pei debiti che si ammortizzano per acquisti al valore del corso non è che approssimativa l'indicata epoca della totale estinzione.

(2) Le rendite dei Consolidati sono ripartite nelle seguenti categorie d'iscrizioni:

	Consolidato 5 per 0/0	Consolidato 3 per 0/0
Rendite nominative.	214,549,455 »	4,447,659 »
Rendite al portatore	225,204,675 »	1,942,353 »
Rendite miste	2,090,585 »	13,752 »
Assegni provvisori nominativi.	55,629 76	1,320 46
Assegni provvisori al portatore	2,350 09	112 99
	441,902,694 85	6,405,197 45
	448,307,892 30	

(3) La rendita di lire 2808 07, che è compresa fra quelle da trascrivere al Consolidato 3 0/0, è composta di rendita di Debiti al 4 0/0 per lire 1575 97 e di rendita di Debiti al 3 0/0 per lire 1232 10.

Ai termini dell'art. 4 della legge di unificazione 4 agosto 1861, n. 174, la rendita di lire 1575 97 di Debiti al 4 0/0 può, a piacimento dei possessori dei relativi titoli, essere trascritta tanto al Consolidato 5 0/0 quanto al Consolidato 3 0/0.

(4) La rendita di lire 74 92 appartiene al Debito 20 aprile 1830 - Veneto - al 4 0/0, ed a forma dell'art. 3 della legge di unificazione 3 settembre 1868, n. 4580, può, a piacimento dei possessori dei relativi titoli, venir trascritta tanto al Consolidato 5 0/0 quanto al Consolidato 3 0/0.

Dalla Direzione Generale del Debito Pubblico — Roma, li 12 ottobre 1888.

Per il Direttore Capo della Ragioneria
A. CORSI.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

DIREZIONE GENERALE DEI TELEGRAFI

Avvisi.

L'Ufficio internazionale delle Amministrazioni telegrafiche, residente in Berna, annunzia il ristabilimento del cavo fra Sierra Leone ed Accra (Africa Occidentale).

I telegrammi per gli uffici dell'Africa Occidentale riprendono corso normale.

Annunzia inoltre nuovamente interrotte le comunicazioni fra la Colombia ed il Venezuela (America Centrale).

I telegrammi pel Venezuela possono spedirsi per posta da Colon (Istmo di Panama) e La Trinidad (Indie Occidentali) colla sopratassa di lire 1,25 a carico del mittente.

Roma, 24 ottobre 1888.

Il 24 corrente in Cologna Ferrarese, provincia di Ferrara, è stato attivato un Ufficio telegrafico governativo al servizio del Governo e dei privati con orario limitato di giorno.

Roma, 25 ottobre 1888.

Il 26 corrente ottobre in Selargius provincia di Cagliari, in Castelgoffredo, provincia di Mantova ed in S. Stefano di Ventotene (isola), provincia di Napoli, è stato aperto un Ufficio telegrafico governativo al servizio del Governo e dei privati con orario limitato di giorno.

CONCORSI

MINISTERO di Agricoltura, Industria e Commercio

Avviso di concorso a 1 posto di vice-segretario di 3ª classe.

È aperto il concorso a 1 posto di vice-segretario di 3ª classe (con lo stipendio di lire 1500) nel Ministero di agricoltura, industria e commercio.

Il concorso è per esami.

Gli esami comprendono queste materie:

lettere italiane;
storia e geografia;
lingua francese;
lingua inglese o tedesca;
diritto amministrativo;
diritto commerciale;
economia politica;
statistica.

Le norme e i programmi degli esami saranno inviati dietro richiesta.

I concorrenti devono far pervenire le loro domande (in carta bollata da 1 lira) a questo Ministero (Divisione Affari generali e Personale) non più tardi del 31 dicembre 1888, corredandole dei documenti indicati qui appresso:

1° Atto di nascita dal quale risulti che il concorrente, alla data del 31 dicembre 1888, avrà compiuto il diciottesimo anno di età e non oltrepassato il trentesimo;

2° Certificato di cittadinanza italiana;

3° Certificato di avere adempiuto a seconda dell'età, quanto prescrive la legge sulla leva militare;

4° Certificato di buona condotta, di data non anteriore al 1° dicembre 1888, rilasciato dal sindaco del comune di attuale domicilio;

5° Certificato d'immunità penale, di data non anteriore al 1° dicembre 1888, rilasciato dal Tribunale del circondario d'origine;

6° Certificato d'aver compiuto, con approvazione, un regolare corso di studi in una Università o in una Scuola o Istituto superiore, governativi o riconosciuti dal Governo.

Ogni concorrente, nella domanda d'ammissione al concorso, deve dichiarare su quale lingua straniera (*inglese* o *tedesca*), oltre la francese, intende di dare gli esami.

Gli esami si daranno in Roma, nel Ministero di agricoltura, industria e commercio, ed incomincieranno alle ore 9 antimeridiane del dì 16 gennaio 1889.

Roma, 25 ottobre 1888.

Il Direttore-capo della 1ª Divisione
1 G. FADIGA.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 25. — Camera dei deputati. — Si continua la discussione generale del bilancio.

Il ministro delle finanze, Peytral, difende il progetto del Governo, il quale, per quanto sia modesto, risponde però al desiderio di economie espresso dalla Camera senza compromettere la buona amministrazione degli affari pubblici. Dando spiegazioni sul bilancio della guerra, dice che vi si fa fronte senza nuove imposte e senza prestito, mediante un riparto più equo delle imposte esistenti. Egli conchiude invitando la Camera ad affrettare la discussionne del bilancio. (Applausi).

La discussione generale del bilancio è chiusa e la seduta levata.

PARIGI, 25. — Il presidente della Repubblica, Carnot, ha ricevuto stamane l'ambasciatore italiano, generale Menabrea.

MILANO, 26. — Stamane, Sua Maestà la Regina è partita da Monza per Stresa.

COSTANTINOPOLI, 25. — Il Sultano autorizzò la Porta a firmare la Convenzione pel Canale di Suez senza protocollo, nè riserva.

Si crede che gli ambasciatori si raduneranno lunedì per lo scambio delle firme.

TORINO, 26. — L'on. ministro Boselli è partito alle 8,15 pom. per Roma salutato dal prefetto, dal sindaco, dai membri della Deputazione provinciale e da parecchi deputati.

MADRID, 26. — La Spagna offerse il proprio arbitrato nella questione della delimitazione della frontiera fra il Perù e l'Equatore.

L'idea di un viaggio dell'Imperatore di Germania in Ispagna sembra abbandonata.

PIETROBURGO, 26. — Il signor De Giers, in occasione del suo giubileo, ricevette un dispaccio, in cui lo Czar gli esprime la sua alta soddisfazione per i servizi resi al paese.

Altri dispacci gli sono pervenuti da parecchi Sovrani, fra i quai l'Imperatore Guglielmo ed il Re Umberto.

Il principe di Bismarck gli telegrafò le sue felicitazioni.

BERLINO, 26. — La *Norddeutsche Allgemeine Zeitung* lodando il signor de Giers dice che l'Europa vede in lui un uomo che dappertutto si è acquistato rispetto ed amicizia.

Anche l'Imperatore Guglielmo lo felicitò calorosamente.

Lo stesso giornale parlando della situazione dell'Africa orientale, dice:

« È solo con la cooperazione degli Stati cristiani che si riuscirà a sopprimere la tratta degli schiavi.

« Le nazioni tedesca ed inglese si troveranno all'altezza della missione loro imposta dalla religione e dall'umanità ».

BELGRADO, 26. — Il Re indirizzò al popolo serbo un proclama, in data di oggi, nel quale dichiara che gravi pericoli simili a quelli che produssero nel 1389 il disastro di Kossovo, minacciano il paese di una nuova rovina.

Questi pericoli derivano non dall'estero, ma da discordie intestine.

Il sovrano fa appello al popolo, chiedendo l'oblio di queste discordie dei partiti e la cooperazione nel lavoro di riorganizzazione nazionale sopra una nuova base, la quale risponda ai bisogni attuali.

In vista di tale riorganizzazione, il Re convoca gli elettori per nominare, il 2 dicembre prossimo, la grande Scupcina, che si riunirà a Belgrado il 13 dicembre per rivedere la Costituzione.

Listino Officiale della Borsa di commercio di Roma del dì 26 ottobre 1888.

VALORE AMMESSI A CONTRATTAZIONE DI BORSA	GODIMENTO	Valore nominale	Capitale versato	PREZZI IN CONTANTI	Corso Med.	PREZZI NOMINALI
RENDITA 5 0/0 prima grida	1° luglio 1888	—	—	»	»	»
RENDITA 5 0/0 seconda grida	—	—	—	98 22½	93 22½	»
Detta 3 0/0 prima grida	1° aprile 1888	—	—	»	»	»
Detta 3 0/0 seconda grida	»	—	—	»	»	64 20
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	»	—	—	»	»	98 25
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—	»	»	95 50
Prestito Romano Blount 5 0/0	»	—	—	»		95 »
Detto Rothschild 5 0/0	1° giugno 1888	—	—	»	»	99 »
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 prima emissione	1° aprile 1888	500	500	»	»	470 »
Dette 4 0/0 seconda emissione	»	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 terza emissione	»	500	500	»	»	»
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	»	500	500	»	»	462 »
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale	»	500	500	»	»	477 »
Dette Credito Fondiario Banco di Sicilia	»	500	500	»	»	»
Dette Credito Fondiario Banco di Napoli	»	500	500	»	»	»
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1° luglio 1888	500	500	»	»	792 »
Dette Ferrovie Mediterranee	»	500	500	»	»	622 »
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	»	250	250	»	»	585 »
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss.	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1° gennaio 1888	1000	750	»	»	2110 »
Dette Banca Romana	1 luglio 1888	1000	1000	»	»	1168 »
Dette Banca Generale	»	500	250	»	»	»
Dette Banca di Roma	»	500	250	»	»	»
Dette Banca Tiberina	»	200	200	»	»	385 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	1 gennaio 1888	500	500	»	»	565 »
Dette Banca detta (Certificati provvisori)	10 aprile 1888	500	250	»	»	545 »
Dette Banca Provinciale	1 luglio 1888	250	250	»	»	240 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	»	500	400	»	»	982 »
Dette Società di Credito Meridionale	1° genn. 1888	500	500	»	»	510 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz Stam.	»	500	500	»	»	»
Dette Società detta (Certificati provvisori) 1888	»	500	250	»	»	1190 »
Dette Società Acqua Marcia	1 uglio 1888	500	500	»	»	1860 »
Dette Società Italiana per Condotte d'acqua	1° gennaio 1888	500	250	»	»	»
Dette Società Immobiliare	1 luglio 1888	500	380	»	»	»
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	»	250	250	»	»	332 »
Dette Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche	1° gennaio 1888	100	100	»	»	»
Dette Società Generale per l'illuminazione	1° gennaio 1888	100	100	»	»	80 »
Dette Società Anonima Tramwai Omnibus	1° gennaio 1888	250	250	»	»	»
Dette Società Fondiaria Italiana	1 luglio 1888	150	150	»	»	240 »
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1° aprile 1888	250	250	»	»	»
Dette Società dei Materiali Laterizi	»	250	250	»	»	»
Dette Società Navigazione Generale Italiana	1° gennaio 1888	500	500	»	»	365 »
Dette Società Metallurgica Italiana	»	500	500	»	»	595 »
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	1 luglio 1888	500	100	»	»	500 »
Dette Fondiarie Vita	»	250	125	»	»	260 »
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Ferrovie 3 0/0, Emissione 1887	»	500	500	»	»	305 »
Obbligazioni Società Immobiliare	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Immobiliare 4 0/0	»	250	250	»	»	504 »
Dette Società Acqua Marcia	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Pontebba-Alta Italia	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Dette Soc. Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani I. S. (oro)	»	300	300	»	»	443 »
Dette Società Ferrovie Marsala-Palermo-Trapani II.	1° luglio 1888	300	300	»	»	»
Titoli a quotazione speciale.						
Buoni Meridionali 6 0/0	»	500	500	»	»	»
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	1° aprile 1888	25	25	»	»	»

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
4 ½	Francia	90 g.	»	»	99 85
	Parigi	chèques	»	»	101 02½
5	Londra	90 g.	»	»	25 30
		chèques	»	»	»
	Vienna e Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		chèques	»	»	»

Risposta dei premi / Prezzi di Compensazione: 29 ottobre
Compensazione: 30 id.
Liquidazione: 31 id.

Sconto di Banca 5 ½ 0/0. — Interessi sulle anticipazioni

Il Sindaco: MARIO BONELLI.

Prezzi in liquidazione:

Ren. Italiana 5 % 1ª grida 98 25 98 30 fine corr. 98 57½ fine pross.
Az. Banca Generale 676 50, 676 75 fine pross.
Az. Banca di Roma 754, fine corr.
Az. Soc. Romana per Illum. a Gaz Stamp. 1462, 1463, fine pross.
Az. Soc. Italiana per Condotte d'acqua 374, 375, 377 fine corr.
Az. Soc. Immobiliare 971, fine corr.
Az. Soc. An. Tramway Omnibus 332 50 fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 25 ottobre 1888:

Consolidato 5 0/0 lire 98 130.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 95 960.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 62 487.
Consolidato 3 0/0 id. senza cedola id. lire 61 195.

V. TROCCHI, *presiden.*

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE.